

→ **Emergenza** Tagli, chiusure e cig per un'industria chiave del Paese

→ **Piano** La Cgil presenta una piattaforma con sei proposte

## Serve una cura da cavallo per salvare la chimica

**Mercoledì a Siracusa il convegno nazionale indetto dalla Filcem-Cgil per il rilancio del settore. «Governo e Confindustria sostengono, solo a parole, che la chimica è strategica per il Paese. Urge un tavolo nazionale».**

**GIUSEPPE VESPO**

MILANO  
g.vespo@gmail.com

Ventimila lavoratori a rischio, cassa integrazione alle stelle (tra chimico e manifatturiero più 763% a febbraio rispetto allo stesso mese del 2008), produzione ed esportazioni in calo, previsioni pessime per l'anno in corso. È la chimica, ormai al lumicino, secondo la Filcem-Cgil. Un settore che necessita di una «cura da cavallo».

L'allarme non è nuovo, la geografia dei poli in crisi è stata aggiornata recentemente dalle proteste dei lavoratori. Per ultimi i sardi dell'Eurallumina di Portovesme, prima impresa della provincia di Carbonia-Iglesias, scesi in piazza a Carbonia a metà marzo contro la chiusura dello stabilimento che manda in cig per dodici mesi 450 lavoratori. Dalla Sardegna al nord Italia, con la Caffaro in gravi difficoltà a Udine e a Brescia, dove è stato nominato un commissario liquidatore. Fino alla Sicilia, al polo di Priolo, Siracusa, con i suoi duemila addetti a rischio.

**ARETUSA**

Nel capoluogo aretuseo mercoledì la Filcem-Cgil terrà il convegno nazionale per il rilancio del settore, appuntamento che servirà a ribadire l'urgenza di un tavolo nazionale della chimica, promesso a luglio dal ministro Scajola ma mai arrivato. Per il sindacato non è più tempo d'attese. Salvato il polo di Porto Marghera - con l'accordo che ha portato il gruppo Safi a rilevare le attività della multinazionale inglese Ineos - è scattata l'emergenza sarda Eurallumina. Filcem-Cgil, Femca-Cisl e Uilcem-Uil, hanno chiesto, senza successo, alla Rusal (società russa proprietaria degli im-

pianti) di bilanciare la produzione in Ucraina e in Irlanda per salvare Portovesme. E a nulla sono servite (finora) le promesse fatte ai lavoratori durante la campagna elettorale sarda. Si riparte quindi da Siracusa per «restituire alla chimica il ruolo che gli compete nello sviluppo del Paese». Governo e Confindustria - dice Alberto Morselli, segretario Filcem-Cgil - «continuano a sostenere, solo a parole, che la chimica resta strategica». La Filcem invece propone una ricetta in sei punti. Primo: «Investimenti in ricerca, formazione e innovazione: Stato ed Enti locali diano garanzie per prestiti

selettivi e sostegno fiscale agli investimenti delle imprese». Ma anche le banche assumano «un ruolo "sociale"», scommettendo sui «progetti d'eccellenza». Il sindacato propone poi per le piccole imprese «una fiscalità di vantaggio». Oltre che la spinta ad «incentivare le fusioni». In sede europea, sostegno alle imprese che non delocalizzano in paesi meno rigorosi sui vincoli ambientali. Infine, la convocazione di una conferenza nazionale sull'energia e la semplificazione delle procedure burocratiche per facilitare investimenti e capitali esteri. ♦

## Dal primo aprile nuovo calo delle bollette energetiche

Non tutto il male vien per nuocere. Vale anche per la grande crisi, che si sta mettendo in ginocchio l'economia e l'occupazione, ma almeno trascina al ribasso i prezzi delle materie prime e delle bollette, concedendo un po' sollievo ai consumatori: dal primo aprile scenderanno ancora le tariffe di luce e gas. È quanto prevede il Rie, secondo cui il metano dovrebbe segnare un ribasso dell'8% e l'elettricità una flessione del 7%, pari a un risparmio totale annuo di 122 euro: per quanto riguarda il gas, il risparmio per una famiglia dai consumi medi di 1.400 metri cubi l'anno è di 90 euro e per l'elettricità, su un consumo di 2.700 kwh l'anno, è di 32 euro. «Il calo - spiegano gli esperti del Rie - si deve alla flessione dei prezzi del petrolio e dei combustibili». Non solo. Anche per il trimestre successivo di luglio-settembre ci sarà una «probabile ulteriore diminuzione», anche se «attualmente non si può quantificare» in che misura. È invece «impossibile fare previsioni per l'ultimo trimestre dell'anno»: la rapida evolu-

**Risparmio annuo**  
Ogni famiglia spenderà 122 euro in meno per luce (-7%) e gas (-8%)

zione della recessione in tutta Europa rende azzardata qualsiasi stima di medio periodo.

Intanto le famiglie italiane possono incassare il calo di aprile, molto più significativo di quello registrato ad inizio anno, quando le bollette di luce e gas erano scese rispettivamente del 5,1% e dell'1% per un risparmio complessivo di 36 euro su base annua. Certo, non basterà a risollevare le sorti dei difficoltosi bilanci familiari degli italiani: la previsione di un calo delle tariffe «non è notizia negativa di per sé, ma servirebbe molto di più» precisa il segretario confederale della Cgil Susanna Camusso. «Questa riduzione non è sufficiente ad affermare che c'è quel rafforzamento del potere d'acquisto dei redditi di cui c'è realmente bisogno. Certo in una stagione come questa è tutto utile, ma non è una svolta». Dello stesso avviso il segretario confederale Ugl Paolo Varesi, secondo cui «l'emergenza redditi da lavoro e da pensione sembra passata in secondo piano ma resta un'urgenza cui fare fronte». ♦

**CGIL**  
FEDERAZIONE ITALIANA LAVORATORI CHIMICA ENERGIA MANIFATTURE

**FILCEM**

Convegno nazionale FILCEM-CGIL

### + energia alla chimica per salvare l'industria del Paese

Progetti per il lavoro che cambia, investimenti in infrastrutture, sapere e formazione, brevetti, bonifiche, innovazione e ricerca

**Siracusa, 25 marzo 2009 • ore 10,00**  
"Fiera del Sud" • viale Epipoli, 250

RELAZIONE DI SALVATORE CORVEDDU, segretario nazionale Filcem-Cgil

Interventi delle strutture e delle RSU dei più significativi poli chimici e petrolchimici italiani

Conclude  
**GUGLIELMO EPIFANI**  
SEGRETARIO GENERALE CGIL

per saperne di più:  
[www.filcemcgil.it](http://www.filcemcgil.it)